



DRPC

Direzione Generale

OGGETTO: FSC 2014/2020 Patto per il SUD della Regione Siciliana – Codice **PA_03 BLUFI** - *Messa in sicurezza delle infrastrutture viarie con finalità di protezione civile (vie di fuga) – Blufi (PA).*
Cod. Caronte: SI_1_18221 - C.U.P. : G91B16000750001 - C.I.G.: 8976582DCB
Nomina collaudatore statico e tecnico amministrativo.

DETERMINA N. 68 del 02.05.2022

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto** lo Statuto della Regione siciliana;
- Vista** la legge 8 luglio 1977, n. 47 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana” e ss.mm.ii.;
- Visto** il testo unico delle leggi sull’Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione siciliana approvato con D.P. 28 febbraio 1979, n. 70;
- Visto** il D.Lgs. n.1 del 02/01/2018 “Codice della Protezione Civile”;
- Vista** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- Vista** la legge 12 luglio 2012, n.100 recante disposizioni urgenti per il riordino della Protezione Civile;
- Visto** l’art.11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, la Regione applica le disposizioni del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- Visto** l’articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall’articolo 79 del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii e fino all’emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall’articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n.3, continuano ad applicarsi all’Amministrazione regionale le disposizioni di cui all’articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale 3/2015;
- Vista** la L. R. n. 1 del 22/02/2019 Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2019. Legge di stabilità regionale;
- Vista** la L. R. n. 2 del 22/02/2019 che approva il bilancio di previsione della Regione Siciliana per l’anno finanziario 2019 e il bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021;
- Vista** la Delibera di Giunta n. 75 del 26/02/2019 Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2019/2021. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, Allegato 4/1 - 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori;
- Vista** la Delibera di Giunta n.195 del 11/05/2018 Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2018/2020. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, Allegato 4/1 - 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori;
- Vista** la circolare n.5 del 05/02/2018 del Dipartimento Reg.le Bilancio e Tesoro “*Nuove indicazioni esplicative per gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33. Superamento della circolare n. 2 del 28/01/2013 e della nota prot. 7410 del 07/02/2013*”;
- Visto** il D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici

relativi a lavori, servizi e forniture”, come modificato ed integrato con il D.Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017;

- Viste** Le circolari del Dipartimento Regionale Tecnico n.86313/DRT del 04.05.2016 di applicazione del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e n.113312/DRT del 26.5.2017 recante prime indicazioni applicative al d. lgs n.56/2017;
- Vista** l’art.24 della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8 “Modifiche alla legge regionale 12.7.2011. n.12 per effetto dell’entrata in vigore del d. lgs. 18.4.2016, n.50”
- Visto** il D.P.Reg. n. 2810 del 19.06.2020 con cui il Presidente della Regione Siciliana, in esecuzione della Delibera di Giunta regionale n.269 del 14 Giugno 2020, ha conferito all’ing. Salvatore Cocina l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana;
- Visto** l’articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall’articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii e fino all’emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall’articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all’Amministrazione regionale le disposizioni di cui all’articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima Legge regionale 3/2015;
- Vista** la L. R. n. 9 del 15/04/2021 *Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021 – Legge di stabilità regionale* ed in particolare l’art. 9 della stessa Legge recante ... *snellimento dei controlli della Ragioneria Centrale*;
- Vista** la L. R. n. 10 del 15/04/2021 *Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2021/2023* pubblicata sulla G.U.R.S. il 21.04.2021;
- Vista** la circolare n. 10 del 12/05/2020 Dematerializzazione dei flussi documentali con le Ragionerie Centrali;
- Vista** la Circolare n. 11/2021 della Ragioneria Generale della Regione Siciliana;
- Vista** la delibera di Giunta n. 168 del 22.04.2021 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2021/2023. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, Allegato 4/1 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori;
- Vista** la Circolare n. 5 del 05/02/2018 del Dipartimento Reg.le Bilancio e Tesoro “*Nuove indicazioni esplicative per gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33. Superamento della circolare n. 2 del 28/01/2013 e della nota prot. 7410 del 07/02/2013*”;
- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii;
- Vista** la Legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 31 gennaio 2012, n. 13 “Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12.”;
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- Vista** la Circolare 4 maggio 2016, n. 86313/DRT di applicazione del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- Visto** l’art. 24 della Legge regionale 17 maggio 2016, n. 8 recante “Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell’entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- Vista** la circolare dell’Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità 26 maggio 2017, n. 113312 avente ad oggetto “Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 - Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Circolare recante prime indicazioni” e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- Vista** la Deliberazione di Giunta regionale 9 agosto 2016, n. 285 con la quale è stata approvata la Programmazione Attuativa 2016/2018 del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 ed è stata definita la sua dotazione finanziaria, ed altresì è stata approvata la ripartizione finanziaria per azioni;
- Vista** la Deliberazione di Giunta regionale 22 novembre 2016, n. 385 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. – Manuale di attuazione”;

- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale 6 dicembre 2016, n. 404 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020-Modifica”;
- Vista** la Deliberazione di Giunta regionale 23 febbraio 2017, n. 75 con la quale vengono stabiliti i Requisiti di ammissibilità e i Criteri di selezione Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020;
- Vista** la Deliberazione di Giunta regionale 6 marzo 2017, n. 103 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale di attuazione - modifiche”;
- Vista** la Delibera n.10 C.I.P.E. del 28.01.2015 relativa a: “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all’art. 1, comma 242, della legge n.147/2013 previsti nell’accordo di partenariato 2014/2020”;
- Vista** la Delibera C.I.P.E. n. 94 del 06.11.2015 relativa a “Regione siciliana – Programma di Azione e Coesione 2014/2020 – prima assegnazione di risorse”;
- Vista** la Delibera CIPE n°26 del 10 agosto 2016, con la quale, nell’ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”, assegnando alla Regione Siciliana un importo di 2.320,4 milioni di euro diversamente suddivisi per aree tematiche d’intervento;
- Visto** il “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”, sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio.
- Considerato** che nella citata Delibera CIPE n° 26 del 10 agosto 2016 sono previsti interventi per il riassetto del territorio, diversamente suddivisi per ambiti di intervento, per un totale di € 591.448.516,66 al fine di attivare interventi di difesa del suolo da fenomeni di dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n°301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti - allegato A - contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire per ogni annualità;
- Vista** la deliberazione della Giunta di Governo n. 303 del 21 settembre 2016 avente per oggetto “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana - Interventi - Presa d'atto”;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n°358 del 26 ottobre 2016 concernente “Modifica deliberazione della Giunta regionale n°301 del 10 settembre 2016 – Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana – Approvazione rimodulazione interventi”;
- Vista** la deliberazione n.29 del 21 gennaio 2017 avente per oggetto ”Deliberazione della Giunta regionale n.20 del 18 gennaio 2017: Patto per lo sviluppo della Sicilia (Patto per il Sud) – Aggiornamento dell’elenco degli interventi contenuti nel documento allegato B alla deliberazione della Giunta regionale n. 301 del 10 settembre 2016 – Modifica”;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale 198 del 18.5.2017 di approvazione del documento Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 – Patto per il Sud – Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO);
- Visto** il D.D.G. 1073 del 01/12/2017 registrato alla Corte dei Conti al foglio n° 164 reg. n.1 del 29.12.2017 con il quale è stata approvata la pista di controllo per il Patto per lo sviluppo della Regione Sicilia;
- Vista** la deliberazione n.318 del 28 agosto 2018 avente per oggetto ”FSC 2014-2020 Patto per il Sud della Regione Siciliana – Aggiornamento elenco degli interventi di cui all’allegato B del Patto - Settore di intervento Viabilità (Vie di Fuga) deliberazione della Giunta regionale n. 29 del 21 gennaio 2017”;
- Vista** la deliberazione n.452 del 15 novembre 2018 avente per oggetto ”FSC 2014-2020 Patto per il Sud della Regione Siciliana – Aggiornamento elenco degli interventi di cui all’allegato B del Patto - Settore di intervento Viabilità (Vie di Fuga) deliberazione della Giunta regionale n. 29 del 21 gennaio 2017”, contenente a pag. 5 dell’all.”A” proposta del D.R.P.C. di rimodulazione al Piano degli interventi;
- Considerato** che il progetto FSC 2014/2020 Patto per il SUD della Regione Siciliana - Delibera di Giunta Regionale n.443 del 29.09.2017 – Codice **PA_03 BLUFI** – “*Messa in sicurezza delle infrastrutture viarie con finalità di protezione civile (vie di fuga) –Blufi (PA)*” - Cod. Caronte:

SI_1_18221 - C.U.P. : G91B16000750001 - C.I.G.: 8976582DCB è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n° 301 del 10 settembre 2016, concernente “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”;

Visto l’individuazione dell’intervento con il C.U.P. G91B16000750001 ed il codice CIG acquisito per i lavori 8976582DCB;

Considerata la Determina n. 11 del 28.02.2022, con cui il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Protezione Civile ha nominato quale Responsabile Unico del Procedimento per l’intervento in epigrafe, in sostituzione dell’arch. Alberto Vecchio dimissionario, l’arch. Orazio Quartarone, funzionario dell’Area A.01/DRPC Sicilia, per i lavori in oggetto indicati;

Considerata la Determina del R.U.P n.149 iride del 30.03.2022 proposta di aggiudicazione efficace dei lavori e di approvazione del quadro tecnico rimodulato a seguito delle risultanze di gara e delle relative verifiche positive svolte sull’impresa aggiudicataria, a seguito della quale è stato inviato alla firma il D.D.G. di aggiudicazione definitiva dei lavori;

Vista la richiesta Atto di interpello, prot. n. 113 del 03.01.2022, dell’arch. Alberto Vecchio Dirigente dell’Area A.01, pubblicato sui siti istituzionali del Dipartimento Regionale della Protezione Civile e della Funzione Pubblica - Sez. Bandi per posizione esperti, per una ricognizione estesa a tutto il personale tecnico dipendente della Regione Siciliana di comprovata esperienza nel settore, al fine di individuare la figura tecnica di collaudatore statico e collaudatore tecnico amministrativo anche per l’opera in oggetto;

Vista la nota prot. n.3515 del 25.01.2022, con cui ha aderito all’Atto di interpello anche l’ing. **Lidia Pane**, funzionario direttivo dell’Area A.03/DRPC Sicilia di Palermo, proponendo la propria disponibilità ad espletare i relativi servizi di ingegneria ed architettura, per gli interventi in elenco allegato al suddetto interpello;

Vista la nota prot. n.18143/A.01/D.R.P.C. Sicilia del 26.04.2022 con la quale l’arch. Alberto Vecchio Dirigente dell’Area A.01 – Coordinamento Attività Direzione Generale ha proposto la nomina di collaudatore statico e collaudatore tecnico amministrativo dell’ing. **Lidia Pane**, funzionario direttivo dell’Area A.03/DRPC Sicilia di Palermo, in possesso dei requisiti di legge per assolvere l’incarico;

Visto il curriculum vitae e la dichiarazione di cui la Legge n.190/2012 resa dall’ ing. **Lidia Pane**;

Ritenuto di dover procedere alla suddetta nomina.

Tutto quanto sopra visto, considerato e ritenuto

DETERMINA

Art. 1 Per quanto di competenza di questa Dirigenza, ai sensi e per i compiti di cui all’art. 7 della Legge 1086/71, dell’art. 67 del D.P.R. n.380/2001, dell’art. 102 del D.Lgs n.50/2016, di nominare collaudatore statico e tecnico amministrativo per l’intervento denominato: Cod.: **PA_03 BLUFI** – “*Messa in sicurezza delle infrastrutture viarie con finalità di protezione civile (vie di fuga) –Blufi (PA)*” - Cod. Caronte: SI_1_18221 - C.U.P. : G91B16000750001 - C.I.G.: 8976582DCB, l’ing. **Lidia Pane**, funzionario direttivo assegnato all’Area A.03/DRPC Sicilia di Palermo

Art.2 Ai sensi del comma 2 dell’art.67 del D.P.R. n.380/2001, dell’art. 102 del D.Lgs n.50/2016, l’incaricata, contestualmente all’accettazione dell’incarico, dovrà rendere apposita dichiarazione da cui si evinca l’assenza di impedimenti di cui ai sopracitati articoli di legge. In particolare dovrà dichiarare:

- l’anzianità di iscrizione nell'albo degli Ingg. di oltre dieci anni;
- di non essere intervenuto in alcun modo nella progettazione, direzione, esecuzione dell’opera (comma 7, lettera d, dell’art.n.102 del D.L.gs n. 50/2016);
- di non essere magistrato ordinario, amministrativo e contabile, (comma 7 lett.a, art.102, del D. Lgs. n.50/2016);
- che nel triennio antecedente non ha avuto rapporti di lavoro autonomo o subordinato con gli operatori economici a qualsiasi titolo coinvolti nell’esecuzione del contratto (comma 7, lettera c, art.102, del D. Lgs .n. 50/2016);
- che non ha comunque svolto attività di controllo, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione dei lavori da collaudare (comma7, lett.c.dell’art.n.102 del D.Lgs n.50/2016);
- di non fare parte di strutture o di articolazioni organizzative comunque denominate di

organismi con funzioni di vigilanza o di controllo nei riguardi dell'intervento da collaudare.

Dichiarazioni sull'insussistenza delle cause di incompatibilità e inconfiribilità di cui al D.Lgs 08/04/2013 n.39 modificato dalla Legge 09/08/2013 n.98, e precisamente:

- all'art.3 comma 1 lettera c e commi 2,3 e 4;
- all'art.4 comma 1 lettera c;
- all'art.7 comma 1 lettera b
- agli art.9 e 12.

La nota di accettazione dell'incarico e le contestuali dichiarazioni dovranno pervenire entro gg. 15 dal ricevimento della presente, all'Area A.01 del DRPC Sicilia e al RUP dell'intervento.

Il funzionario incaricato opererà nel rispetto delle previsioni del D.lgs. n.50/2016 e del Regolamento di esecuzione ed attuazione approvato con D.P.R. 207/2010 della L. n. 241/1990 e ss. mm. ed ii., nonché secondo l'art. 1176 del Codice Civile con professionalità e diligenza.

La nota di accettazione dell'incarico e le contestuali dichiarazioni, rese con firma apposta in calce autenticata con le modalità di cui all'art. n.21 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, dovranno essere trasmesse in originale entro gg.15 dal ricevimento della presente al Dipartimento Regionale di Protezione Civile ed al Responsabile del procedimento.

Qualora tale nota di accettazione non dovesse pervenire nei termini sopradetti il funzionario incaricato sarà considerato rinunciatario dell'incarico.

Pertanto, dovrà dare immediato inizio alle operazioni di collaudo dopo aver reso e trasmesso le dichiarazioni sopra richiamate.

Darà comunicazione dell'inizio attività e del presunto programma al Responsabile del procedimento dell'Ente appaltante.

Nel caso di ritardo dell'inizio dell'attività oltre i gg.30 dall'accettazione, l'amministrazione si riserva la facoltà di revocare il presente incarico con semplice comunicazione scritta.

Il collaudatore svolgerà l'incarico attenendosi alle disposizioni della legge n.1086/1971 e al D.P.R. n.380/2001 ed alle altre norme in materia di legge n.64 del 02.02.1974 e relativi DD.MM. di attuazione per quanto applicabile a quelle di cui all'art. n.102 del D.Lgs. n.50/2016 e del D.P.R. n.207/2010.

Il collaudatore a tal fine prenderà contatti con il Responsabile del procedimento e con la Direzione dei lavori per avere in tempo utile il progetto delle opere, le autorizzazioni e tutti gli altri documenti che potranno occorrere per l'espletamento del collaudo. Sarà obbligo del Responsabile del procedimento assicurare che tutti i documenti necessari al collaudo nonché il progetto strutturale e le relative autorizzazioni, vengano direttamente inviati alla S.V. in tempo utile. Il collaudatore avrà l'obbligo di effettuare tutte le visite che si rendessero necessarie anche durante il corso dei lavori, nel caso di collaudo in corso d'opera, redigendo per ciascuna visita apposito verbale da inoltrare entro gg.30.

Delle date stabilite per tali visite che saranno comunicate dalla S.V. e di ogni altra comunicazione inerente l'espletamento dell'incarico, sarà data notizia, volta per volta, con congruo anticipo al responsabile dei procedimento, all'appaltatore, alla Direzione dei lavori e al Dipartimento Regionale di Protezione Civile.

Qualora si riscontrassero, nell'esecuzione dell'opera, notevoli variazioni e modifiche rispetto alle previsioni progettuali, ritardi nei tempi, o altri fatti anomali o non regolari il collaudatore dovrà darne comunicazione esprimendo con sollecitudine il proprio parere in merito e in particolare sulla necessità e indispensabilità delle variazioni stesse.

Il collaudo dovrà essere ultimato ed i relativi atti dovranno essere consegnati entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di completamento della struttura da parte della D.L. (comma 5, art. n.67, del D.P.R. n.380/2001) al fine di rispettare il termine di mesi sei dall'ultimazione fissato per il collaudo tecnico e tecnico-amministrativo.

Il certificato di collaudo dovrà essere redatto ai sensi dell'art.229 del Regolamento e prodotto in cinque copie originali, trasmettendone una al competente ufficio tecnico regionale, al Dipartimento Regionale di Protezione Civile, una al Responsabile del procedimento, una all'esecutore per la sua accettazione e una al collaudatore.

Art.3 Il compenso per il suddetto incarico, se spettante, sarà previsto nel quadro economico dell'intervento tra le somme a disposizione dell'amministrazione e determinato ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016.

Il Dirigente dell'Area A.01

(Arch. Alberto Vecchio)

Il Dirigente Generale

(Ing. Salvatore Cocina)